



[Digitare qui]



I CICLI AFFRESCATI  
DEL XIV SECOLO DI PADOVA

## CONSULTA DI QUARTIERE 2 NORD

SEDUTA DEL 09.04.2024 VERBALE N. 19

Oggi 09/04/2024 la Consulta di Quartiere 2 Nord risulta convocata in seduta pubblica alle ore 20.45 presso la sala della Casa di Quartiere viale Arcella 23 - Padova, con avviso del 25/03/2024 riportante l'ordine del giorno ( all. 1 )

Tipo di convocazione Ordinaria. La seduta ha inizio alle ore :\_\_21:00\_  
 Presiede:\_\_FORNER CARLO segretario SALVAN ROSSELLA

Il segretario procede all'appello dei componenti in carica, risultano essere presenti ed assenti :

n.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
1	BATTEL STEFANO			X
2	BELOTTI SILVIA	X		
3	BETTELLA ROSANNA VITTORINA			X
4	BOMBONATI CONCEZIO	X		
5	CUDIN GIOVANNI MATTEO	X		
6	FORNER CARLO	X		
7	FORZAN MARIO	X		
8	HUTUTUI GABRIEL		X	
9	LORENZONI MATTIA	X		
10	PANIZZO GIORGIA	X		
11	PERISSINOTTI CARLO	X		
12	PRANOVI CHIARA		X	
13	RIDOLFI CARLO	X		
14	ROLLE MAURO			X
15	ROSSI ANDREA	X		
16	RUBALTELLI PIETRO		X	
17	SALVAN ROSSELLA	X		
18	VERGER ENRICO	X		
19	VEZZU GIORGIO	X		
20	VITALE ALBERTO			X

PRESENTI N. 13

ASSENTI N. 4

ASS. GIUSTIFICATI N. 3



I CICLI AFFRESCATI  
DEL XIV SECOLO DI PADOVA

[Digitare qui]

Il Presidente Constatata la validità dell'assemblea per aver raggiunto il quorum ( art. 11 comma 4 " almeno 9 presenti " ) dei presenti dichiara aperta la seduta e si procede alla discussione dell'ordine del giorno alle ore 21.10

L'assessore Colasio ha preso la parola spiegando che determinate scelte sono dovute ai punteggi necessari per l'aggiudicazione dei finanziamenti.

A giugno/settembre dovrebbe iniziare l'abbattimento dell'ex coni, appalto preso dalla ditta Consorzio Compat di Roma – 30 marzo 2026 previsione di fine lavori

Alle ore 21.20 entra il Consultiere Bombonati

L'architetto Giacon presente alla riunione ha esposto i fatti affermando che ha convinto l'amministrazione che la demolizione sarebbe stata più conveniente economicamente del rifacimento, e presentando a Roma la nuova soluzione è stata approvata in tempi rapidi.

L'Ass. Colasio spiega il perché della scelta del nome Du30 in virtù della presenza della fabbrica Rima ( mobili per ufficio) di Gastone Rinaldi il quale realizza la sedia DU30 e vince il compasso d'oro.

Spiega che ci saranno 4 piani di cui 2 adibiti alla comunità e due residenziali

Al piano terra un bar /ristorazione ed una sala adibita a riunioni ma che si può trasformare in biblioteca per ragazzi come espressamente sollecitato in seduta comunale dalle consigliere Nalin e Gallani.

Al 1 piano sale espositive e biblioteca

Al secondo piano ristorante e terrazza al terzo e quarto piccoli alloggi per artisti

L'ass. Colasio coadiuvato dell'arch. Giacon passa alla spiegazione di Palazzo Configliachi parlano di un restauro conservativo, di ecosostenibilità con i pannelli solari, di categoria N0 (edifici autosufficienti).

L'Ass. Colasio sposta l'attenzione sull'area ex idrotermici dove potrebbe stare tutto il Marchesi, in questo modo vi si libera spazio prima dedicato al Marchesi ed ora da ripensare assieme alla Consulta-



[Digitare qui]



Il Presidente Forner chiede informazioni riguardo la richiesta della Consulta di una sala che dal Du30 potrebbe essere realizzata al Configliachi. Infatti il dr. Colasio ritiene possibile questa ipotesi

Il consultiere Rossi pur apprezzando l'evoluzione del quartiere e i finanziamenti europei dei progetti esprime perplessità riguardo la difficile fruizione dei nuovi spazi dedicati alla cittadinanza ed associazioni e invita l'amministrazione a stabilire delle regole per un utilizzo facilitato e meno burocratico. Oggi diversi spazi in quartiere non sono utilizzati per la enorme burocrazia che ostacola la fruizione

Il consultiere Forzan condivide quanto affermato da Rossi e chiede informazioni riguardo l'area residenziale, se ci sarà un'area dedicata ai bambini e anche lui chiede la semplificazione nella fruizione.

Il consultiere Ridolfi parla di rammendo del tessuto urbano e di incentivare il dibattito.

Il consultiere Bombonati chiede lumi sul significato di autosufficiente riguardo il fotovoltaico, il deflusso delle acque, ecc.

Finiti gli interventi dei Consultieri si dà spazio ai cittadini intervenuti:

Cogo Bruna chiede se nelle spese sono preventivati i costi degli arredi o se ci riferisce solo alla struttura, e chiede se vi sono spazi pensati anche per gli anziani.

La consultiera Panizzo apprezza il grande lavoro svolto ma suggerisce e auspica un percorso partecipato

La sig. ra Carla Nalesso chiede di chiarire le dimensioni della biblioteca al Du 30 poiché nel corso delle spiegazioni e nella proiezione delle slides c'erano numeri diversi.

Chiede che ci sia una biblioteca per ragazzi con personale qualificato.

Susanni Pisani chiede se i lavori creeranno disagi alla circolazione, le viene risposto che non ci saranno disagi alla circolazione.

Chiara Pinton chiede informazioni riguardo lo spazio espositivo che progettazione c'è e se saranno di facile fruizione con costi abbordabili

Una cittadina osserva che ci sono due spazi espositivi (biblioteche) uno al Du30 e l'altro al Configliachi se sembrerebbero due doppioni.



[Digitare qui]

L'ass. Colasio risponde che sono complementari

La cittadina prosegue chiedendo a chi fa capo la progettazione della biblioteca e auspica in personale qualificato per invogliare i ragazzi alla lettura.



Lucio Lo Bascio osserva che lo spazio per le associazioni di quartiere è poco, che si creerà una parte residenziale troppo ampia, che il passaggio pedonale dell'area Valli ora Giardino Ongaro Basaglia, è stata mutilata degli alberi poiché sono stati abbattuti tutti quelli centrali che potevano far ombra alle panchine ed esprime dubbi sul fatto che fossero malati solo gli alberi centrali mentre i perimetrali non lo fossero.

Osserva inoltre che il grande assente è il ponte che avrebbe dovuto collegare l'area valli a piazza azzurri.

L'Architetto Huaroto parla di alcuni progetti presentati all'amministrazione, che sono al vaglio dei tecnici, ma la realizzazione non sarà facile visto l'altezza del ponte che deve superare i fili del Tram

Rita Furlan osserva che le associazioni che volessero partecipare alla gestione ed animazione del nuovo spazio e della biblioteca dovrebbero interfacciarsi prima e durante la costruzione, per ottimizzare i tempi.

L'architetto Giacon risponde ad alcune domande: i costi di demolizione e smaltimento si attestano intorno ai 350.000 perché le nuove leggi impongono la diversificazione e suddivisione di tutti i materiali per il loro smaltimento, pertanto dovrà essere eseguita in loco e spesso a mano. Che la biblioteca sarà di mq. 300 + la parte al piano terra dedicata alla possibile biblioteca per ragazzi. Comunque sono alcune aree che potrebbero essere variate e/o ricollocate o modulari.

La Vicepresidente Salvan chiede se le alberature verranno lasciate e l'arch. Giacon afferma che verranno fatte solo potature e non abbattimenti. Le alberature prospicienti alla piazza Azzurri rimarranno sicuramente al loro posto, le alberature sul retro dell'edificio che danno sull'area bingo saranno vagliate e potate visto la loro crescita spontanea e senza cura che finora hanno avuto.

Alle 22.49 il consultiere Bombonati con un cenno di saluto lascia la sala.

Alle 22.50 L'assessore Colasio, visto gli altri argomenti all'ordine del giorno, che non lo riguardano espressamente, saluta e se ne va, lo segue il consultiere Perissinotti.



[Digitare qui]



I CICLI AFFRESCATI  
DEL XIV SECOLO DI PADOVA

Alle 22.51 il consultiere Lorenzoni esce ma viene richiamato dal Presidente il quale gli ricorda che vi sono altri punti all'ordine del giorno da discutere, ne segue una discussione con l'abbandono della sala da parte del Consultiere Lorenzoni apostrofando epiteti contro il presidente. A quel punto il Consultiere Rossi ed altri si alzano ed incominciano chiacchierare fra loro visto che anche i cittadini abbandonavano l'aula. =

Il presidente rimane con la Vice Presidente e alcuni Consultieri ma constata la mancanza del numero legale anche se vengono interloquiti dalla sig.ra Cogo segnalando che al Bar della Galleria Gallucci il ritiro del vetro una volta al mese è insufficiente, che al Cimitero sono senza acqua da dicembre e nessuno ha messo mano per il ripristino, che l'ecobox posto in via Minio pare serva solo i residenti a Padova ma per gli studenti fuori sede come si fa? Segnala che la statua di Sant'Antonio posta all'incrocio di via Minio è coperta dalle piante e necessita di potatura. Il consultiere Cudin fa mettere a verbale la piantina della ciclabile di via del giglio che risulta essere sempre buia, che necessita di un intervento che nessuno fin'ora ha fatto.

Ascoltata la signora Cogo, messo a verbale il documento presentato dal consultiere Cudin al segretario e constatata la mancanza del numero legale il presidente dichiara conclusa l'assemblea alle ore 23.00